

Allo IAA Brembo lancia una nuova pinza a 5 aperture che permettono una riduzione di peso dell'8% mantenendo invariata la rigidità Brembo, leader mondiale nella progettazione e produzione di sistemi frenanti per il settore automotive, presenta alla 66^a edizione dell'International Motor Show di Francoforte una nuova famiglia di pinze in alluminio, per vetture di alta gamma.

La nuova pinza fissa, disponibile nelle varianti da 17 (5,9 kg di peso), 18 (7,7 kg di peso) e 19 pollici (8 kg), rappresenta la soluzione ottimale per le automobili con dischi a fascia frenante alta. I dischi con queste caratteristiche richiedono infatti pinze di dimensioni generose, ma ciò solitamente comporta un aggravio di peso.

Con la nuova pinza, da poco entrata in produzione, Brembo è invece riuscita a coniugare l'ottimizzazione dimensionale per i dischi a fascia frenante alta con la leggerezza. Per raggiungere questo risultato, da fine 2011 Brembo ha dedicato al progetto oltre 100 mila ore di sviluppo.

Il tratto distintivo di questa pinza è la geometria inedita, incentrata su 5 aperture: due frontali, di superficie compresa tra i 16 e i 22 cm² e tre sui ponti, di superficie compresa tra i 7 e gli 11 cm².

Questa soluzione, brevettata da Brembo, garantisce una riduzione della massa nell'ordine dell'8%, grazie alla diminuzione del materiale nei punti meno stressati. Tale significativa riduzione di peso delle masse non sospese del veicolo, permette di ridurre il consumo di carburante e le emissioni inquinanti.

La particolare attenzione nella progettazione della pinza ha permesso di conciliare le esigenze di leggerezza con quelle di rigidità e performance. L'utilizzo delle 5 aperture non comporta infatti alcun decadimento delle prestazioni dell'impianto frenante. Brembo ha dedicato anche una particolare attenzione all'estetica della nuova famiglia di pinze. Grazie a un approccio improntato al co-design con le singole Case automobilistiche, Brembo realizzerà infatti soluzioni ad hoc per i singoli modelli, per riprendere gli stilemi delle diverse vetture.

© riproduzione riservata
pubblicato il 16 / 09 / 2015